SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641192
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	animale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1922
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1943
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	40
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 293 ca
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	deposito superficiale, microfessurazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	entro stemma sannitico leone marciano "in moleca" con aureola e ali speigate tenente tra le zampe anteriori avanti al petto il libro aperto
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	leone: simbolo di Venezia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione

ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulle due facciate del libro
ISRI - Trascrizione	PAX / TIBI / MARCE / EVAN / GELISTA / MEVS
NSC - Notizie storico-critiche	il rilievo, posto in facciata a sinistra del portone d'ingresso dell'attuale "Convitto Cini" raffigura il felino "in moleca" (in dialetto veneziano "granchio in fase di muta" raffigurato in forma rotondeggiante con le ali che rammentano le chele del crostaceo), simbolo della Repubblica e del Comune di Venezia. Tale emblema politico veniva posto in coppia con il Fascio Littorio durante il "ventennio fascista" (si veda il clipeo posto a destra dell'ingresso del medesimo edificio). Tale leone è di prassi scolpito seduto sulle zampe posteriori, con il muso frontale, il libro quasi sempre aperto, le zampe anteriori una appoggiata al libro e l'altra piegata. Il leone di San Marco "simbolo politico per eccellenza, nonostante la sua origine religiosa, non può essere considerato un semplice stemma, ma molto di più: l'essenza stessa della Repubblica Serenissima e della sua potenza. [...] Fu san Gerolamo nel 398 a riconoscere come simbolo dell'evangelista Marco il leone. [...] L'attribuzione [...] viene accolta per la prima volta nell'iconografia religiosa negli anni 532-547 quando, cioè, viene realizzato il mosaico presente nella chiesa di San Vitale a Ravenna, dove l'evangelista è raffigurato sormontato da un possente leone a figura intera, pur se privo di ali e del famoso libro. L'identificazione di Venezia con San Marco e, quindi, con il leone è, ovviamente, più tarda e risale all'anno 828, quando cioè venne traslato il corpo del santo da Alessandria d'Egitto a Venezia. San Marco diviene da allora il primo protettore della città [...]" (Brusegan, 2007). Più di una leggenda narra dell'evangelista Marco; la più nota forse è quella del "sogno di San Marco": partito da Aquileia in una buia sera di tempesta, Marco si trovò costretto a trovare rifugio presso una delle poche capanne di pescatori che sorgevano su un'isola (Rialto, Malamocco o San Francesco della Vigna). Durante il sonno gli apparve un angelo che così gli parlò: "su questa isoletta, o Marco, un giorno una grande città meravigliosa sorgerà e in questa tu troverai il tuo ultimo riposo e avrai pace. Pax tibi, Marce, evangelista meus". Al mattino raccontò il sogno ai pescatori e ripartì per l'Egitto dove trovò la morte il 25 aprile del 68. Tale leggenda venne tramandata dai pescatori, di padre in figlio, per secoli sino al 829 quando le genti veneziane lo scelsero come patrono. Una seconda leggenda è quella relativa al trasporto di San Marco da Alessandria d'Egitto a Venezia ed una terza leggenda infine è nota come il braccio di San Marco. Come spiega Brusegan, pure il leone di San Marco ha la sua leggenda che chiarisce perché sia provvisto di ali. Marco, studioso di fenomeni naturali, chiese al Signore di fargli vedere come riuscisse a creare fulmini e tuoni. Fu così che, durante un temporale, salì in cielo riuscendo a capirne il segreto. Ma il Signore, pentitosi di aver rivelato tale mistero, decise di tramutare Marco in un leone, rendendolo così incapace di comunicare con gli uomini, e di rispedirlo sulla terra dopo averlo dotato di due ali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/22
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE140826
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 312, n. 172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Aldrighetti G./ De Biasi M.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00001238
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00001263
BIBN - V., pp., nn.	pp. 37-44
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	